

Montebongo 20-Marzo 1957.

Carissima Cugina,

Come al solito La S. Parqua ed i S. Natale ci teniamo accorrente delle notizie. Spero che questa mia lettera trova te e tutti i tuoi famigliari in ottima salute. Lui tutto bene. Come saprai che Laura è tra noi ed è tanta contento trovarsi vicino al padre che se pur non gli fa niente una gioisce nel vederlo. Angiolina sta bene solo che le gambe non permettono di darle fare delle lunghe e belle camminate. Anche la figlia Antonietta sta bene. Scrivimi e fammi sapere come stai come stanno i tuoi figli e nipoti tutti. Ou cosa fai? potrai camminare facilmente o pure a te le gambe

non lo permettono? Ludita è buono? e lo stomaco permette di mangiare tutto? Saprai forse che io molti anni fa ho dovuto curarmi lo stomaco e ci sono riuscito, però di nessuna cosa mi son permesso di eccedere sul mangiare. Intanto dieci e più giorni prima di Natale vi è sopraggiunto un male che ci copitano quasi tutti gli uomini di una certa età avanzata, e se continua così non mi dispiacerebbe ma se si agrava non sarà tanto sopportabile. Con ciò ogni tanto vado al terreno chiamato vigna. toro ma che è quasi distrutto per averla abbandonato corso. la vecchiaia della vigna è mia, ma maggiormente la mancanza di operai ed anche oggi uno zappatore che non fa le otto ore di lavoro ma si

ritira più di £ 3000 per quelle otto ore astinte.
Tu che manchi da tanto tempo da questo
luogo non puoi immaginare come si son
cambiate le cose. Nel 1906 che io sono
venuto in America lavoravo per \$3 alla
settimana e con cambio in lire erano £15
per una settimana di lavoro ed altro che
otto ore al giorno oggi questi in paese
prendono tanto e non sono contenti.
L'operaio ed il contadino voglio dare ad
intendere la mattina esce di casa alle
ore 7 rientra alle ore 5 pomeriggio togliere
il tempo di mangiare e chiacchierata le otto
ore sfumano. Tornati a casa si puliscano
indossano gli abiti puliti e sembrano
signori per le strade, e come si sono
sviluppati in tutto. Tutto ciò è ammira-
bile ma vantarsi d'essere superiore =

agli altri poi cadano nell'errore.

Per me ho fatto la mia età e ne ho visto del male e del buono ora è tempo di futuro e se lo vedono i futuristi.

Chiacchiere da passatempo anche per fare una chiacchierata con te una volta tanto.

Devo smettere ma prima voglio che anche la Pasqua dell'anno 1957 ho la fortuna di poterti inviare i più sinceri auguri con la speranza di passarla allegra e contenta e con un'altra speranza ancora di poterti dare ~~anche~~ per molti anni questi auguri così buona per te ed anche per me. Estende gli auguri a tutti, figli e figlie con le loro prole.

Vi abbraccio a tutti ~~con~~ tuo engino

Rocco
Auguri anche da parte di mia moglie e ^{figli}